



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma
☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it
Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581
Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX
rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5 sez. CC Classico

Anno Scolastico 2023/2024

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica, che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p.4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p.5
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	p.6
CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO	p.7
PROFILO DELLA CLASSE	p.8
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	p.9
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	p.11
NODI CONCETTUALI	p.16
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	p.17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.19
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022	p.21
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	p.22
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE	p.35
DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.90
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	p.91
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)	p.98

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Flaminio Poggi	Lingua e Letteratura Italiana	NO	SÌ	SÌ
	Lingua e Cultura Latina	SÌ	SÌ	SÌ
Dafne Fossa	Lingua e Cultura Greca	NO	NO	NO (2°QUADR.)
Alessio Pariselli	Lingua e Cultura Inglese	NO	SÌ	NO
Giovanni Mele	Matematica e Fisica	SÌ	SÌ	SÌ
Luciana Piccinni	Storia e Filosofia	-	SÌ	SÌ
Elvira Pontone	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	SÌ	NO	NO
Carmela Cersosimo	Storia dell'Arte	-	SÌ	SÌ
Domenico D'Orazio	Scienze Motorie e Sportive	NO	SÌ	SÌ
Giorgio Mattiocco	Insegnamento Religione Cattolica	SÌ	NO	NO

COORDINATORE: prof. Giovanni Mele

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
Flaminio Poggi	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina
Elvira Pontone	Biologia, Chimica, Scienze della Terra
Giovanni Mele	Matematica e Fisica

CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico-sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata, in due sezioni, la sperimentazione Cambridge che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo classico sono *English as a Second Language* e *Biology*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il quinto anno del Liceo classico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del Liceo classico

Materie	I	II	III	IV	V
	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

PROFILO DELLA CLASSE

La 5CC è formata da 21 studenti, 14 ragazze e 7 ragazzi; nel corso degli anni c'è stato qualche avvicendamento, ma la composizione attuale è costituita dal nucleo originale, con l'aggiunta, dal secondo anno, di una ragazza. Una studentessa ha frequentato metà del quarto anno all'estero. La classe ha dovuto affrontare, da marzo 2020, quindi già durante il primo anno di corso, l'emergenza pandemica, le cui conseguenze non hanno certamente favorito la socializzazione e la coesione della classe, che ha senz'altro sofferto, anche per la didattica, dell'isolamento in cui si sono trovati gli studenti, anche a causa di una certa fragilità preesistente, almeno per alcuni elementi. Gli effetti della suddetta situazione si sono protratti anche negli anni successivi, con, però, progressivi segni di miglioramento delle relazioni interpersonali e della partecipazione al dialogo educativo nel corso soprattutto del triennio finale. Le limitazioni imposte negli anni 2019-20 e successivi non hanno impedito, quando è stato possibile, a una parte degli studenti la partecipazione alle iniziative progettuali dell'Istituto, quali, nel primo anno, la sperimentazione di "Curvature" per l'approfondimento di alcune discipline, o, dal terzo anno, ai PCTO che sono stati attivati, sia all'interno, sia all'esterno dell'Istituto. Alcuni studenti hanno partecipato a gare (Matematica e Astronomia) e "certamina" (Latino), nonché ad attività sportive (es. "Corsa di Miguel") e a ad altre attività extracurricolari. Con il passare del tempo, comunque, la grande maggioranza della classe ha superato in gran parte i problemi iniziali, migliorando sia i rapporti interpersonali, sia la partecipazione al dialogo educativo; è necessario, però, segnalare anche una certa discontinuità didattica, dovuta all'avvicendamento di alcuni docenti in alcune discipline; questo problema ha avuto effetti particolarmente sensibili per il Greco, disciplina per la quale la discontinuità didattica ha riguardato anche l'ultimo anno, con cambiamento del docente proprio all'inizio del secondo quadrimestre. Gli studenti della 5CC hanno mantenuto, comunque, sempre un comportamento corretto e un atteggiamento responsabile, dimostrandosi disponibili ad accogliere le opportunità e gli stimoli offerti loro dai docenti e dalla scuola; il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dalla classe è mediamente buono o ottimo, le capacità di collegamento interdisciplinare e di riflessione critica sono complessivamente discrete e in qualche caso buone o ottime; in ogni caso non sono presenti negatività marcate. Tra gli strumenti offerti agli studenti non va tralasciato l'uso dei "Tablet", progetto in cui la 5CC è inserita dal primo anno, e che li ha sicuramente aiutati per la predisposizione di ricerche didattiche in rete, nonché per la realizzazione di attività di gruppo, anche a distanza.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di classe ed evidenzia il processo formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.

Lezione interattiva.

Didattica laboratoriale.

Didattica museale.

Tutoring / Peer education.

I docenti del C.d.C. durante il percorso quinquennale:

- **hanno favorito** la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- **hanno abituato gli studenti a** prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative;
- **hanno chiesto agli studenti di** relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche.

MEZZI

Libri di testo e vocabolari

Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso *Airdrop* o *Classroom*

LIM/videoproiettore, *IPAD*, PC di classe, lavagna

Audiovisivi

Risorse presenti sul territorio

SPAZI

Aula.

Biblioteca.

Laboratori di scienze ed informatica.

Territorio.

TEMPI

Anno scolastico, suddiviso in due quadrimestri, in orario curricolare ed extracurricolare.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel suo Piano Annuale per l'Inclusione il Liceo *Aristofane* sottolinea l'importanza di mettere in atto strategie orientate a:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità psicologica, culturale, sociale e di genere
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

Gli studenti individuati come portatori di BES (con DSA) sono stati dunque seguiti dai Consigli di Classe e dal gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) attraverso la predisposizione di piani personalizzati (PDP), costanti contatti con le famiglie, con gli enti territoriali di cura e con l'equipe di psicologi operanti nell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

**TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE
CATTOLICA**

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
<i>a)</i> Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
<i>b)</i> Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
<i>c)</i> Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
<i>d)</i> Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
<i>e)</i> Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- aspetti comportamentali e relazionali
- motivazione ed interesse per la singola discipline
- temperamento, emotività, affettività
- possesso dei pre-requisiti richiesti
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- partecipazione attiva al dialogo didattico
- livello di conoscenze e competenze
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- raggiungimento degli obiettivi cognitivi

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- prove scritte non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni)
- prove scritte strutturate (test)
- produzione di materiali multimediali
- prove pratiche o grafiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi comportamentali

- Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza
- Lavorare in gruppo.
- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- Realizzare percorsi di autoapprendimento

Obiettivi cognitivi • Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina

- Comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi
- Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni
- Rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze.
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali.
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI

NODO CONCETTUALE	Discipline coinvolte
Umili, vinti, inetti	Storia, Filosofia; Inglese, Greco
Il vero e la crisi del vero; crisi ed evoluzione dei fondamenti scientifici	Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, Scienze; Inglese, Greco
Il progresso e la modernità	Storia, Filosofia, Inglese, Scienze
La pace e la guerra	Storia, Filosofia, Inglese, Greco
Il rapporto uomo/natura	Filosofia, Scienze, Inglese, Greco
Sentimenti e passioni	Filosofia, Inglese, Greco
Il doppio, il dualismo e la dissociazione interiore	Filosofia, Inglese, Greco
Il tempo	Filosofia, Fisica, Greco
Le città	Inglese, Greco
Lo stato: democrazia e totalitarismi	Storia, Filosofia, Greco
Le figure femminili e la questione di genere	Storia; Inglese, Greco, Scienze
Il viaggio	Greco
Intellettuali e potere; Scienziati e società	Storia, Filosofia, Fisica, Scienze, Inglese, Greco
Il concetto di modello nei diversi paradigmi culturali	Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Greco
Il linguaggio nella sua natura evolutiva e nelle sue funzioni; i linguaggi specifici e settoriali	Tutte le discipline

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Procedura in caso di emergenza e terremoto. Assegnazione dei ruoli previsti per gli studenti	SCIENZE MOTORIE
Relazioni sul film "Climbing Iran"	SCIENZE MOTORIE
Attività di orientamento: conferenza su "La corsa di Miguel". Lo sport per tutti.	SCIENZE MOTORIE
Relazioni su sport e disabilità	SCIENZE MOTORIE
Attività di orientamento: progetto "Remare a scuola". Esercitazioni con il remoergometro, circuito GBAD	SCIENZE MOTORIE
Attività di orientamento: conoscere la formazione superiore, l'offerta universitaria nel progetto Next Generation 2023 presso l'Università Cattolica	BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA
Antibiotico resistenza, Fleming e la scoperta della penicillina	BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA, FILOSOFIA E STORIA
Il contesto storico in cui nacque la Costituzione italiana. I principi fondamentali della Costituzione italiana. Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione repubblicana.	FILOSOFIA E STORIA
Il fenomeno migratorio analizzato a partire dalla visione del film Io capitano di M. Garrone	FILOSOFIA E STORIA
Attività di orientamento sulla questione di genere analizzata a partire dalla visione del film C'è ancora domani di P. Cortellesi.	FILOSOFIA E STORIA

Attività di orientamento:conoscere la formazione superiore,l'offerta universitaria nel progetto Next Generation 2023 presso l'Università Cattolica	FILOSOFIA E STORIA
Attività di orientamento attraverso la lettura e il commento del testo di L:Ferraioli"Per una costituzione della terra".	FILOSOFIA E STORIA
Attività di orientamento attraverso l'incontro con il prof.Conti che ha presentato il suo libro "Gira così" sui desaparecidos.	FILOSOFIA E STORIA
Attività di orientamento attraverso la riflessione sul processo di integrazione europea visto storicamente dal suo nascere al suo evolversi. Differenze tra federalismo e funzionalismo,le principali istituzioni europee.	FILOSOFIA E STORIA
Attività di laboratorio:le elezioni dei rappresentanti di classe e assemblee di istituto	ITALIANO E LATINO
Attività di orientamento attraverso la visione del film Io capitano di Garrone. Educazione alla cittadinanza	RELIGIONE CATTOLICA
Assemblea di classe e di istituto come esercizi di democrazia	MATEMATICA E FISICA
Attività di orientamento su scienza,scienziati,politica e società:un rapporto complesso.	MATEMATICA E FISICA
La borsa valori	SCIENZE GIURIDICHE
Esercizio di democrazia:assemblea di classe	INGLESE

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tutti gli alunni della 5 CC hanno partecipato al PCTO "Progetto Orientamento Next Generation 2023 presso l'Università Cattolica"

Studenti	Titolo dei percorsi
1	Studente atleta (Società Monterosi Tuscia), EIPASS, Museo della liberazione - Via Tasso
2	Art and science, Coding & problem solving
3	Dal cielo al laboratorio e dal laboratorio al cielo (INAF-OAR), Il cammino verso medicina
4	Laboratori di supporto all'apprendimento - Peer education, Idee per la giustizia, Il cammino verso medicina
5	Laboratori di supporto all'apprendimento -Peer education, Academia nova, Museo della liberazione - Via Tasso
6	Dal cielo al laboratorio e dal laboratorio al cielo (INAF-OAR), Studente atleta ADSD MINERVA
7	L'economia che ti fa star bene, Il pensiero scientifico editore
8	Law summer school, diplomacy education, Museo della liberazione - Via tasso, Museo della liberazione - Via Tasso
9	Pensare l'economia e gli scambi internazionali, mobilità internazionale, Diplomacy Education
10	Il cammino verso medicina, Diplomacy Education
11	EIPASS, Museo della liberazione - Via Tasso
12	Il cammino verso medicina, Museo della liberazione - Via Tasso
13	Dal cielo al laboratorio e dal laboratorio al cielo (INAF-OAR), Il cammino verso medicina, Museo della liberazione - Via Tasso

14	Myos, Coding & problem solving
15	Laboratori di supporto all'apprendimento-Peer education, Law summer school, diplomacy education, Idee per la giustizia, Il pensiero scientifico editore
16	Cercasi domani, Museo della liberazione - Via Tasso
17	Scopriamo l'economia aziendale, no mafia memorial, Il pensiero scientifico editore
18	Open day università pontificia salesiana, EIPASS, Dal cielo al laboratorio e dal laboratorio al cielo (INAF-OAR)
19	diplomacy education, Laboratori di supporto all'apprendimento-Peer education, Museo della liberazione - Via Tasso
20	Il cammino verso medicina, Idee per la giustizia
21	Il cammino verso medicina, Idee per la giustizia

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **Moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 35

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

MODULI ORIENTAMENTO

Competenza	Attività
Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria	Progetto Orientamento Next Generation 2023 presso l'Università Cattolica
Life Comp e Competenze per una cultura della democrazia.	Visione del film "Io Capitano"
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Scienze ipotetico deduttive e scienze sperimentali: riflessioni sui fondamenti e sui paradigmi
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Visione del film "Einstein and Eddington"
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Visione del film "C'è ancora domani"
Conoscere il mondo del lavoro	La ricerca del lavoro. Riflessione sulle professioni del futuro.
Sviluppo e rinforzo delle comp. Stem	Video di divulgazione scientifica sulla biotecnologia "CRISPR - perché non lo usiamo su umani? Questioni etiche"
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	"Remare a scuola". Attività con il remoergometro e circuito GBAD
Conoscere la formazione superiore	Test scritto con domande a scelta multipla(simulazione test facoltà scientifiche)
Conoscere la formazione superiore	ITS Academy
Comprensione della realtà e del mondo contemporaneo	Testo "Per una costituzione della Terra"
Incontro in aula magna con il docente tutor orientatore	Illustrazione della riforma orientamento DM 328, ecc.
Comprensione della realtà e del mondo contemporaneo	Incontro con il Prof,Conti sui desaparecidos
Educazione alla cittadinanza	Conferenza su "La Corsa di Miguel"
Rafforzamento competenze traduttive	Esercitazione di traduzione
Educazione alla cittadinanza	Il processo di integrazione europea

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Lunedì, 6 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO

Io che come un sonnambulo cammino
per le mie trite vie quotidiane,
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

5 Tu mi cammin innanzi lenta come
una regina.
Regolo il mio passo¹
io subito destato dal mio sonno
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

10 E possibilità d'amore e gloria
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.
Pei riccioletti folli d'una nuca
per l'ala di un cappello io posso ancora
alleggerirmi della mia tristezza.
15 Io sono ancora giovane, inesperto
col cuore pronto a tutte le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia
della mia vita.
Tutto è sospeso come in un'attesa.
20 Non penso più. Sono contento e muto.
Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasil-labo.

Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggetto lirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.

Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativa di Sbarbaro.

Comprensione e analisi del testo

1. Esegui la parafrasi del testo

2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.
5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisti e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

PROPOSTA A2

BEPPE FENOGLIO, *L'ACQUA VERDE*

5 Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sulla sponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

10 S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

20 Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erba, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardando l'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come orina, e poi lui non credeva che ci avrebbe messo tanto a far la cosa.

25 “Perché mi preoccupa tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?” E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno

30 per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine. Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava

35 vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e

40 gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsi cerchi e poi si disse, ridistendendosi: "Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d'avanzo."

45 Si chinò sulle ginocchia e pensava: "E' semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell'acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l'altra scese nell'acqua e ci

50 si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell'acqua e si lasciava riempire le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall'acqua, vide come se la terra scappasse

55 controcorrente. "La terra parte". Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all'asciutto e andò a posarci il pacchetto. "E' ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno

60 di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia."

Raccoglieva pietre e una dopo l'altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

65 Camminava già nell'acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott'acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all'acqua verde.

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1° marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l'esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall'inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione *patemica*¹ che caratterizza la relazione tra l'uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.
5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

¹ Che suscita compassione commozione o tristezza.

PROPOSTA B1

MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

- 5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di
- 10 merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato. Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist,
- 15 quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

- 20 Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

- 25 Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

- 30 I padri di questo concetto di sviluppo sono l’Illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

- 35 Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell’eguaglianza delle nazioni, in quanto l’Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell’idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le
- 40 teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la “civiltà” è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

45 La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evolucionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L'obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile. [...] Eppure per sostenere la fede nell'inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare "come se" tutto ciò fosse realizzabile.

Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020), scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine “sviluppo” a parole come “mito” e “fede”. Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

- 5 L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà
- 10 rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi
- 15 indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

- 20 Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime. Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale

- 25 non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

5 Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

10 Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

20 Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

30 Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'e-taliano come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghetizzante e socialmente deficitaria. L'e-taliano, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.
2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere? Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché non disimparino ...

Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Martedì, 7 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca.

Cesare viene ucciso dai congiurati

Plutarco nacque a Cheronea, in Beozia, attorno al 50 d.C.; la sua opera più celebre, le *Vite parallele*, consta di 21 coppie di biografie, a cui si aggiungono quattro vite singole e una doppia coppia. Scopo dei βίοι παράλληλοι è la σύγκρισις, il confronto tra un personaggio illustre del mondo greco e uno del mondo romano, che vengono associati sulla base di criteri coerenti.

PRE-TESTO

Per primo Casca lo colpì con un pugnale nel collo, procurandogli una ferita non mortale né profonda, ma, com'è naturale all'inizio di un'impresa audace, egli era talmente sconvolto che Cesare, voltandosi, fu in grado di afferrare l'arma e di bloccarla. Contemporaneamente, entrambi levarono un urlo, la vittima in latino: "Scelleratissimo Casca, che fai?", il carnefice in greco, rivolto al fratello: "Aiutami fratello!"

Τοιαύτης δὲ τῆς ἀρχῆς γενομένης, τοὺς μὲν οὐδὲν συνειδότας ἔκπληξις εἶχε καὶ φρίκη πρὸς τὰ δρῶμενα, μήτε φεύγειν μήτ' ἀμύνειν, ἀλλὰ μηδὲ φωνὴν ἐκβάλλειν τολμῶντας. Τῶν δὲ παρεσκευασμένων ἐπὶ τὸν φόνον ἐκάστου γυμνὸν ἀποδείξαντος τὸ ξίφος, ἐν κύκλῳ περιεχόμενος καὶ πρὸς ὃ τι τρέψειε τὴν ὄψιν πληγαῖς ἀπαντῶν καὶ σιδήρῳ φερομένῳ καὶ κατὰ προσώπου καὶ κατ' ὀφθαλμῶν, διελαυνόμενος ὥσπερ θηρίον ἐνειλεῖτο ταῖς πάντων χερσίν· ἀπαντας γὰρ ἔδει κατάρξασθαι καὶ γεύσασθαι τοῦ φόνου. Διὸ καὶ Βροῦτος αὐτῷ πληγὴν ἐνέβαλε μίαν εἰς τὸν βουβῶνα. Λέγεται δὲ ὑπὸ τινῶν ὡς ἄρα πρὸς τοὺς ἄλλους ἀπομαχόμενος καὶ διαφέρων δεῦρο κάκεῖ τὸ σῶμα καὶ κεκραγώς, ὅτε Βροῦτον εἶδεν ἐσπασμένον τὸ ξίφος, ἐφειλκύσατο κατὰ τῆς κεφαλῆς τὸ ἰμάτιον καὶ παρῆκεν ἑαυτόν, εἶτε ἀπὸ τύχης εἶθ' ὑπὸ τῶν κτεινόντων ἀπωσθεῖς, πρὸς τὴν βάσιν ἐφ' ἧς ὁ Πομπηίου βέβηκεν ἀνδριάς.

POST-TESTO

Molto sangue macchiò quella statua, tanto che sembrava che proprio Pompeo stesse guidando la vendetta del nemico, che era steso ai suoi piedi agonizzante per le numerose ferite. Si dice che ricevette ventitré pugnalate, e molti si ferirono tra loro mentre sferravano tanti corpi a un corpo solo.

- SECONDA PARTE:

Tre quesiti, in forma aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica e stilistica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento del testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

6. Che cosa fa Cesare, quando si accorge che persino Bruto estrae il pugnale?
7. La concitazione dell'episodio narrato è resa attraverso figure retoriche di ordine e alcune scelte lessicali pertinenti: individuale e commentale.
8. La riflessione sull'*optimus princeps* e sul *tyrannus*, suo *alter ego*, accompagna diversi momenti della cultura occidentale a partire dal mondo greco romano. Sulla base delle tue conoscenze sviluppa le tue considerazioni in merito.

LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE

Docente: Flaminio Poggi

CONTENUTI, TESTI E MATERIALI

Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei, 4. L'età napoleonica e il Romanticismo*

L'ETÀ DELLA RESTAUZIONE E DELLE LOTTE D'INDIPENDENZA: IL ROMANTICISMO

Alcune matrici storico-culturali del Romanticismo: la rivoluzione industriale, la restaurazione, il crollo di alcuni ideali illuministici. La genesi nordica del Romanticismo e la storia del termine. Gli orientamenti della cultura romantica e i principi delle poetiche romantiche.

I caratteri del Romanticismo italiano: vero, utile e patria. La battaglia fra "classici" e romantici in Italia.

Giovanni Berchet	La poesia popolare (dalla <i>Lettera semiseria</i>)	325
	Il giuramento di Pontida (dalle <i>Fantasie</i>)	337

ALESSANDRO MANZONI

Vita e opere.

Gli scritti di poetica dopo la "conversione": la prefazione al *Conte di Carmagnola*, *Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*, *Lettera a d'Azeglio sul Romanticismo*.

La produzione lirica: gli *Inni sacri* e le *Odi*.

La produzione teatrale: le tragedie, con particolare attenzione all'*Adelchi*.

La produzione narrativa: *I promessi sposi*.

La genesi e la lunga elaborazione del romanzo; la storia e il Seicento; il romanzo dei rapporti di forza: il sistema dei personaggi; l'artificio del manoscritto anonimo e la duplicazione dei narratori; il messaggio morale e politico: il progetto manzoniano di società e la linea moderata del cattolicesimo liberale; il significato esistenziale e religioso: il problema del male e della Provvidenza.

Dall'*Epistolario*:

La funzione della letteratura (lettera a Fauriel del 9 febbraio 1806) 369

Dalla *Lettre à M. Chauvet*:

Storia e invenzione poetica Classroom

Dalla *Lettera sul Romanticismo*:

L'utile, il vero, l'interessante 376

Dall'*Adelchi*:

Dagli atri muscosi (coro dell'atto terzo) 405

Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia 399

Lettura integrale dei *Promessi sposi*.

Dai *Promessi sposi* in classe è stato letto e commentato:

La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale 458

Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 5.1 Giacomo Leopardi

GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere.

Il «sistema» filosofico leopardiano e la sua evoluzione: il sistema della natura e delle illusioni (1819-1823); il crollo del sistema della natura e delle illusioni, il rifiuto della poesia (1823-1827); la fusione di poesia e filosofia (1827-1837).

Rapporti tra pensiero e poetica: classicismo, sensismo, «vago e indefinito».

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere 20

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese 149

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere 171

Dai *Canti*:

L'infinito	38
A Silvia	63
La quiete dopo la tempesta	80
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia	91
A se stesso	112
La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-7; 17-58; 72-86; 111-144; 158-201; 297-317)	121

Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 5.2 *Dall'età postunitaria al primo Novecento*

LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: NATURALISMO, SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo. I termini chiave nella storia filosofica del periodo: positivismo, irrazionalismo. I termini chiave nella storia artistica del periodo: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. Il Naturalismo e il Simbolismo come fine dell'arte romantica.

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Il realismo e il Realismo: differenze tra realismo romantico e Realismo come movimento nato dopo il 1848-49; Gustave Flaubert.

Il Naturalismo: Edmond e Jules de Goncourt; Émile Zola e le serate di Medan; il *Romanzo sperimentale*.

Il Verismo: l'area cronologica e i principali esponenti; il «metodo» artistico dell'impersonalità e l'omologia tra livelli sociologici e formali; analogie e differenze con il Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

Vita e opere.

L'evoluzione poetica dai romanzi preveristi alla svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia. Il ciclo dei *Vinti*.

I Malavoglia:

genesi, fonti, vicenda e temi: lo scontro tra modernità e valori antichi, l'impossibilità a mutare stato, il motivo della rinuncia e dell'esclusione.

Mastro-don Gesualdo:

genesi, fonti, vicenda e temi: il culto della roba, la contraddizione interiore del protagonista, la sconfitta dell'individualismo borghese e il suo tragico significato. Le principali differenze stilistiche e ideologiche rispetto ai *Malavoglia*.

Da Vita dei campi:

Rosso Malpelo 211

La Lupa 316

Da Novelle rusticane:

La roba 264

Da I Malavoglia:

La prefazione: i «vinti» e la «fiumana del progresso» 228

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I) 239

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV) 254

Da Mastro-don Gesualdo:

La morte di mastro-don Gesualdo (IV, cap. V) 294

Lettura integrale di un romanzo a scelta dello studente.

IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO IN FRANCIA

La figura e il ruolo dell'artista: la perdita dell'aureola. Charles Baudelaire: vita; allegorismo e simbolismo nei *Fiori del male*.

Simbolismo: l'area cronologica, il nome e i principali esponenti, i punti principali della nuova poetica: lo «sregolamento dei sensi», la «verità che giace a fondo», la comunicazione alogica.

Decadentismo: l'area cronologica, il nome e le principali caratteristiche: irrazionalismo, estetismo e religione dell'arte.

Charles Baudelaire	Corrispondenze (da <i>I fiori del male</i>)	351
	L'albatro (da <i>I fiori del male</i>)	354
	Perdita d'aureola (da <i>Lo spleen di Parigi</i>)	337
Paul Verlaine	Arte poetica (da <i>Un tempo e poco fa</i>)	377
	Languore (da <i>Un tempo e poco fa</i>)	379
Arthur Rimbaud	Lettera del veggente (<i>passim</i>)	Class.
	Vocali (dalle <i>Poesie</i>)	386

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere di un "inimitabile mito di massa": la contaminazione "estetica" del decadentismo tra arte e vita. Le principali "fasi" dannunziane: l'estetismo, il superomismo, il notturno.

Alcune raccolte poetiche dannunziane:

Elegie romane, Odi navali e Poema paradisiaco: le tre raccolte poetiche del 1892-93;

Laudi: il progetto e le realizzazioni; i temi di *Alcyone*: il panismo, il superomismo, il mito, l'esaltazione della parola poetica; lo sperimentalismo stilistico e metrico.

Le prose:

Il piacere: l'estetismo e la sua crisi;

Le vergini delle rocce: il superuomo;

Notturmo: il «commentario della tenebra».

Da *Alcyone*:

Le stirpi canore	492
La pioggia nel pineto	494
Meriggio	499
I pastori	507

Da *Notturmo*:

L'incipit dell'opera	Classroom
----------------------	-----------

Lettura integrale del *Piacere*.

Da *Il piacere* in classe è stato letto e commentato:

L'incipit del romanzo

Classroom

Una fantasia «in bianco maggiore»

434

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere.

La poetica del *Fanciullino*: una personale rilettura della cultura simbolista europea.

Le principali raccolte poetiche:

Myricae: il titolo, le date, i temi; frammentismo, impressionismo, simbolismo: la centralità del mondo naturale e la sua simbolicità; la forma: la «rivoluzione inconsapevole»;

Poemetti: i titoli, le date, i temi; una tendenza narrativa;

Canti di Castelvecchio: il titolo, le date. Il legame con *Myricae*: analogie, differenze.

Da *Il fanciullino*:

Una poetica decadente 534

Da *Myricae*:

Lavandare 555

X Agosto 557

L'assiuolo 560

Il lampo 569

Novembre 566

Da *Poemetti*:

Digitale purpurea 579

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno 605

I PRIMI VENT'ANNI DEL NOVECENTO: LE AVANGUARDIE

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo, con particolare attenzione alla nascita della piccola borghesia e alla società di massa. I termini chiave: generazione degli anni Ottanta, avanguardie, Espressionismo.

Le tendenze all'avanguardia in Italia: i crepuscolari, i vociani, i futuristi.

Il futurismo, un'avanguardia organizzata: area cronologica; il nome, i temi e i principali esponenti; Filippo Tommaso Marinetti, i manifesti e le fasi del Futurismo; le ambiguità di un'avanguardia borghese.

Filippo T. Marinetti	Manifesto del Futurismo	668
	Manifesto tecnico della letteratura futurista	672
	Bombardamento (da <i>Zang tumb tuuum</i>)	678
	Sintesi futurista della guerra (dalle <i>Tavoleparolibere</i>)	655
Corrado Govoni	Il palombaro (da <i>Rarefazioni e parole in libertà</i>)	686

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere.

La poetica dell'umorismo come superamento delle poetiche ottocentesche.

La produzione narrativa: novelle e romanzi:

Il fu Mattia Pascal: composizione, pubblicazione, trama di un romanzo "uno e trino"; temi principali e ideologia (l'inettitudine; lo specchio, il doppio, la crisi di identità; la "lanterninosofia").

Uno, nessuno, centomila: la crisi dell'identità individuale e la follia.

La produzione teatrale e la trilogia del teatro nel teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore: la vicenda; diversi piani di senso in conflitto tra loro; l'allegoria vuota e il rapporto tra arte e vita.

Da *L'umorismo*:

Vita e forma + Un'arte che scompone il reale Classroom

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato ... 901

La patente Classroom

Lettura integrale del *Fu Mattia Pascal*.

Dal *Fu Mattia Pascal* in classe è stato letto e commentato:

Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» 926

Da *Sei personaggi in cerca di autore*:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio 991

ITALO SVEVO

Vita e opere.

La cultura di Svevo: il rapporto con il positivismo e con l'evoluzionismo, con il marxismo e con i principali responsabili della rottura epistemologica di fine secolo.

I romanzi della dissoluzione del personaggio:

Una vita: titoli, date e trama; l'inettitudine; la focalizzazione interna e i giudizi del narratore;

Senilità: titolo, date e trama; un «quadilatero» perfetto di personaggi; Emilio Brentani: la forza dell'eros; gli autoinganni e le razionalizzazioni; differenze e analogie tra *Senilità* e *Una vita*;

La coscienza di Zeno: titolo, date e trama; l'organizzazione del racconto: *La coscienza di Zeno* come "opera aperta"; il «tempo misto»; la dissoluzione delle funzioni narrative come rappresentazione della dissociazione umana; la critica alla "sanità" borghese.

Da *Senilità*:

Il ritratto dell'inetto (cap. I) 782

Lettura integrale della *Coscienza di Zeno*.

Dalla *Coscienza di Zeno* in classe è stato letto e commentato:

La prefazione del dottor S. Classroom

L'ultima sigaretta (cap. III) 806

La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno (cap. VIII) 834

La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII) 848

Baldi Giusso Razetti Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 6. *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*

GLI ANNI TRA LE DUE GUERRE

Le principali coordinate storiche, sociali e culturali nel contesto europeo. Il «ritorno all'ordine» dopo la stagione delle avanguardie. Le tre linee della poesia italiana: l'Ermetismo e il filone simbolista (il nome, le date, gli esponenti, le riveste,

l'ideologia e la poetica); la prima linea dell'Antinovecentismo: il filone realistico e Saba; la seconda linea dell'Antinovecentismo: il filone metafisico e Montale.

Salvatore
Quasimodo

Ed è subito sera (da *Acque e terre*)

278

GIUSEPPE UNGARETTI *

Vita e opere.

Le raccolte poetiche:

L'allegria: composizione, titoli e vicende editoriali; la poetica della parola, tra Espressionismo e Simbolismo; esperienza autobiografica (l'«uomo di pena» Ungaretti) e valori universali;

Sentimento del tempo: il ritorno all'ordine; la nuova poetica ungarettiana; un nuovo paesaggio: Roma.

Da *L'allegria*:

In memoria	224
Porto sepolto	227
Fratelli	228
Veglia	230
Sono una creatura	236
I fiumi	238
San Martino del Carso	242
Mattina	246
Soldati	248

Da *Sentimento del tempo*:

Di luglio	257
-----------	-----

UMBERTO SABA *

Vita e opere.

La triestinità; la poetica: l'onestà, lo scandaglio, la verità al posto della bellezza:

Canzoniere: composizione, struttura e titolo dell'opera; i temi: la celebrazione del quotidiano e dell'eros, la scissione e l'infanzia.

Dagli scritti in prosa:

Quello che resta da fare ai poeti	Classroom
-----------------------------------	-----------

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie	170
La capra	174

Città vecchia	178
Goal	187
Amai	193
Ulisse	195

EUGENIO MONTALE*

Vita e opere.

Il primo, il secondo e il terzo Montale:

Ossi di seppia: la composizione, le date, la struttura, i motivi, il titolo; la teologia negativa e la crisi del simbolismo; il «miracolo» laico; gli oggetti-emblema: i “correlativi oggettivi”; l’«attraversamento di d’Annunzio»;

Le occasioni: date ed edizioni; continuità e differenze rispetto agli *Ossi*; le novità tematiche e strutturali: allegorismo e dantismo; le novità formali: il “classicismo modernista” e il correlativo oggettivo;

La bufera e altro: le date, il contesto, il titolo; i temi: il percorso romanzesco e l’intreccio fra pubblico e privato; la poetica, il linguaggio, lo stile.

Da *Ossi di seppia*:

I limoni	301
Non chiederci la parola	310
Meriggiare pallido e assorto	313
Spesso il male di vivere ho incontrato	315
Forse un mattino andando in un’aria di vetro	321

Da *Le occasioni*:

La casa dei doganieri	341
Ti libero la fronte dai ghiaccioli	testo fornito in fotocopia

Da *La bufera e altro*:

L’anguilla	353
------------	-----

DANTE, *PARADISO*

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: I; II, vv. 1-18; VI; XVII; XXXIII.

N.b.: Gli autori contrassegnati da un asterisco sono stati svolti dopo il 15 maggio.

COMPETENZE E OBIETTIVI RAGGIUNTI, ABILITÀ

La maggior parte degli studenti ha acquisito buone competenze nella produzione scritta, riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato. Sono in grado di interpretare un testo letterario, cogliendone gli elementi tematici e alcuni tra i più significativi ed evidenti aspetti retorici e stilistici. Sanno operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione sempre sufficiente, a volte buona o ottima.

Tutti gli studenti sono in grado di produrre testi scritti e orali corretti. Diversi sono in grado di elaborare testi originali sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo, dimostrando di aver sviluppato un processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi.

METODOLOGIE

L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali e interattive, discussioni e approfondimenti, analisi stilistico-retorica, tematica e storica di testi letterari, laboratori di scrittura (piattaforme didattiche, file audio).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche presenti nel PTOF.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA 5CC, A.S. 2023-2024

Docente: Flaminio Poggi

CONTENUTI, TESTI E MATERIALI

01. RAFFORZAMENTO DELLA MORFOSINTASSI

Durante tutto l'anno scolastico sono stati rivisti i principali argomenti di morfo-sintassi svolti nei precedenti AA.SS., in vista dell'acquisizione di una più solida competenza traduttiva, con particolare riferimento a:

- le principali proposizioni subordinate: *cum* narrativo, relative proprie e improprie (e il nesso relativo), consecutive, finali, causali e temporali, infinitive, completive, interrogative indirette, ablativo assoluto
- i valori del participio, il gerundio e il gerundivo, la perifrastica attiva e passiva, l'infinito storico
- la sintassi del nominativo, con particolare riferimento alla costruzione personale e impersonale di *videor* e alla costruzione personale e impersonale dei *verba dicendi*
- la sintassi dell'accusativo, con particolare riferimento ai verbi assolutamente e relativamente impersonali
- la sintassi dei casi indiretti, con particolare riferimento al doppio dativo, al dativo di possesso, al dativo d'agente, alla costruzione di verbi con ablativo strumentale (*utor, fruor, fungor, vescor, potior*)

Il lavoro di rafforzamento morfosintattico è stato condotto a partire dalle traduzioni d'autore (cfr. 02).

02. STORIA E TESTI DELLA LETTERATURA LATINA

Mortarino Reali Turazza, *Primordia rerum, 2. L'età augustea*

OVIDIO

La vita di un poeta di successo.

Gli *Amores* e le *Heroides*: lo sperimentalismo di Ovidio e la dissoluzione del genere elegiaco.

L'*Ars amatoria*, i *Medicamina faciei femineae* e i *Remedia amoris*: la poesia erotico-didascalica come ironica mescolanza di generi.

Le *Metamorfosi*: un poema epico alternativo all'*Eneide*; una *summa* universale di testi e di generi; il mito come *lusus*; un avvicinamento al regime augusteo?

I *Fasti* e la poesia dell'esilio.

Dagli *Amores*:

L'ispirazione elegiaca (1,1), in italiano	372
La «milizia d'amore» (1,9), in italiano	375
A Ovidio piacciono tutte (2,4), in italiano	classroom

Dall'*Ars amatoria*:

Il proemio (1,1-40), in italiano 381 + classr.

I luoghi dell'amore: il teatro e il circo (1,89-152), in italiano 385 + classr.

Dalle *Metamorfosi*:

Il proemio (1,1-31), in italiano 389

Apollo e Dafne (1,452-567), in italiano 394 + classr.

Mortarino Reali Turazza, *Primordia rerum, 2. Dalla prima età imperiale al tardo antico*

A. L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Quadro storico: profilo storico-biografico degli imperatori. Quadro culturale: l'evoluzione dei generi (con particolare attenzione per la tragedia, l'oratoria e gli indirizzi retorici), *controversiae*, *suasoriae* e *delclamationes*. **Seneca il Vecchio**.

A1. SENECA

La vicenda biografica e il rapporto dell'uomo e del filosofo con il potere.

Le opere filosofiche.

Dialogi, trattati ed epistole; lo stoicismo e lo stile drammatico, il linguaggio dell'interiorità e il linguaggio della predicazione; le *Consolationes*; il *De ira* e la fenomenologia degli *adfectus*; il *De clementia* e la giustificazione filosofica dell'impero; la trilogia a Sereno e il rapporto *otium* e *negotium*; il *De providentia* e il problema del male; le *Naturales quaestiones* e il rapporto con lo stoicismo; le *Epistulae morales ad Lucilium*, la funzionalità del genere epistolare per un percorso verso la *sapientia*, la riflessione sul tempo (anche attraverso un confronto tra stoicismo ed epicureismo).

L'*Apokolokyntosis*: satira menippea e satira esametrica; il titolo e il contenuto.

Le tragedie: cronologia, funzione e fruizione; il rapporto tra opere tragiche e opere filosofiche.

Dai trattati e dai *dialogi*:

Monarchia assoluta e sovrano illuminato (*De clementia* 1,1-4), in **latino** 57

Vita satis longa (*De brevitae vitae* 1-2), in **latino** 96 + classr.

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:

Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (1), in latino	99
L'amicizia (3), in latino	classroom
La filosofia e il valore dell'amicizia (6), in latino	93
Il saggio rifugge dal mescolarsi con la folla (7), in latino	75 + classr.
Gli schiavi sono uomini (47), in latino	77, 79, 82

Dall'*Apokolokyntosis*:

Comparsa di Claudio tra gli dei e prime traversie (5-7,1-3), in italiano	54
--	----

Dalla *Phaedra*:

La sconvolgente passione dell' <i>eros</i> in Fedra (<i>passim</i>), in italiano	177
--	-----

A2. PETRONIO E LA NARRATIVA NEL MONDO GRECO E LATINO

Il successo popolare di generi sostanzialmente ignorati dalla critica "alta": la novella e il romanzo in ambiente greco; la novella e il romanzo in ambiente latino; la *fabula Milesia*.

La vita di Petronio: il problema dell'identità, tra unionisti e separatisti.

Il *Satyricon*: titolo, trama ed estensione; il problema del genere letterario; la vocazione satirica incompleta e la vocazione parodica; la funzione degli inserti poetici; il realismo e il fantastico.

Dal *Satyricon*:

«Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore» (26-27), in italiano	156
Trimalchione giunge a tavola (31-33), in italiano	157
Il testamento di Trimalchione (71)	167
La novella della matrona d'Efeso (111-112), in italiano	173
Il fanciullo di Pergamo (85-87), in italiano	classroom

A3. LUCANO E L'EPOS ANTIVIRGILIANO

Biografia; caratteri e intenti dell'epica di Lucano; confronto tra la *Pharsalia* e l'*Eneide*; il sistema dei personaggi; Catone o la crisi dello stoicismo romano.

Dalla *Pharsalia* o *Bellum civile*:

La guerra civile, un «comune misfatto» (1,1-32), in italiano	186
Presentazione di Pompeo e Cesare (1,125-157), in italiano	197
La figura di Catone (2, 284-323; 372-392), in italiano	198 + classr.

A4. LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO: PERSIO

La tradizione satirica latina: mutamenti di pubblico e mutamenti nel genere (un confronto con Orazio).

La vicenda biografica di Persio: un giovane stoico intransigente in un'epoca di corruzione. La satira "chirurgica", i *verba togae* e la *acris iunctura*.

Dalle *Saturae*:

I saggio e il crapulone (3,77-118), in italiano	224
---	-----

B. L'ETÀ FLAVIA

Quadro storico: profilo storico-biografico degli imperatori.

Quadro culturale: il ritorno alla tradizione e lo spirito di servizio.

B1. STAZIO E L'EPICA DI ETÀ FLAVIA

Un quieto classicismo: il ritorno dichiarato a Virgilio; l'influenza nascosta di Lucano.

Stazio: cenni biografici; la *Tebaide* tra Virgilio e Lucano; le *Silvae*.

Dalla *Tebaide*:

L'« <i>Eneide divina</i> » (12, 810-819), in italiano	242
---	-----

B2. PLINIO IL VECCHIO

La vita, le opere perdute e la *Naturalis historia*.

La *Naturalis historia*: il progetto enciclopedico, l'*utilitas* e la *curiositas*, pregi e limiti di un compilatore eclettico.

Dalla *Naturalis historia*: L'enciclopedia di Plinio il Vecchio (*Praefatio* 12-14), in italiano 262

B3. QUINTILIANO E LA FORMAZIONE ORATORIA

Il sistema scolastico a Roma e il problema della decadenza dell'oratoria.

Vita, opere e ideologia di Quintiliano. Struttura e contenuti dell'*Institutio oratoria* (con particolare riferimento ai libri I, II e X); la figura del perfetto oratore in linea con la posizione di Catone il Censore e Cicerone.

Dall'*Institutio oratoria*:

Il manuale per la formazione dell'oratore (<i>Praefatio</i> 9-12), in italiano	262
Necessità del gioco e valore delle punizioni (1,3,8-16), in italiano	288
Il giudizio su Seneca (10,1, 125-131), in italiano	295

B4. MARZIALE E L'EPIGRAMMA

La storia di un genere "minore".

Vita, opere e poetica di Marziale: la condizione del cliente; le ragioni della scelta epigrammatica; la rappresentazione comica della realtà: arguzia, *brevitas*, *aprosdoketon*.

Dagli *Epigrammata*:

La mia pagina ha il sapore dell'uomo (10,4), in italiano	306
Una boria ingiustificata (3,26), in italiano	314
Il gran teatro del mondo (3,43), in italiano	367
A Domiziano, divenuto censore (1,4), in italiano	318
Un giusto provvedimento (7,61), in italiano	319

Bilbili e Roma (12,18), in italiano	321
Erotion (5,34), in italiano	325
Epitafio di un celebre fantino (10,53)	327
Epigrammi 1,10; 1,73; 1,84; 2,62; 4,41; 4,49; 6,48; 10,10; 11,62; 14, 66 e 203, in italiano classroom	

C. L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Breve quadro storico-culturale.

C1. SVETONIO E LA BIOGRAFIA

Vita e opere tra pettegolezzo e cronacamondana. La tecnica compositiva delle *Vite dei Cesari*.

Dal *De vita Caesarum*:

I vizi di Tiberio (44), in italiano	classroom
Crudeltà di Caligola (32), in italiano	classroom
Caligola, il ritratto della pazzia (50), in italiano	352
Vespasiano, un uomo all'antica (11-13)	353

C2. PLINIO IL GIOVANE

Vita e opere: il *Panegirico di Traiano* e la sua importanza storica; le *Epistole*.

Dalle *Epistulae*:

L'epistola a Macro e lo stile di vita di Plinio il Vecchio (3,5), in italiano	classroom
L'epistola a Tacito e la morte di Plinio il Vecchio (6,16), in italiano	359 + classr.
Plinio e Traiano e le prime comunità cristiane (10, 96 e 97), in italiano	365

C3. LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO: GIOVENALE

La vicenda biografica: il disagio del "provinciale", la protesta del tradizionalista (e i suoi limiti). Il "primo" Giovenale: la satira "indignata", l'*amplificatio* e il rifiuto del pensiero moralistico romano, la satira "tragica"; il "secondo" Giovenale: un ritorno nei ranghi?

Dalle *Saturae*:

Lo sdegno irrefrenabile del poeta (1,19-30; 80-81), in italiano	210
La satira VI contro le donne (38-661)	classroom

C4. TACITO E LA STORIOGRAFIA IN ETÀ IMPERIALE

Storiografia pragmatica e storiografia tragica tra Grecia e Roma.

La vicenda biografica di Tacito e il suo rapporto con il potere imperiale.

Il metodo storiografico: la fusione tra storiografia tragica e storiografia pragmatica; la storiografia come analisi psicologica del potere; il ruolo del ceto dirigente, tra servilismo che deforma e opposizione intransigente (*Agricola*, *Historiae*, *Annales*).

Roma e l'altro: i barbari e l'imperialismo romano (*Germania*).

La questione della decadenza dell'oratoria: un confronto con Petronio e Quintiliano (*Dialogus de oratoribus*).

Lo stile.

Dall'*Agricola*:

«Ora finalmente possiamo respirare» (1-3), in **latino** 412

Il discorso di Calgaco (30), in italiano 487

Dalle *Historiae*:

La promessa di scrivere «senza amore e senza odio» (1,1), in **latino** 446

Le *Historiae*, una «materia grave di sciagure» (1,2-3), in **latino** 416

Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l'impero (1,16), in **latino** 420 + classr.

Dagli *Annales*:

Raccontare i fatti *sine ira et studio* (1,1), in **latino** 422

L'ammissione dei Galli in senato: il discorso Claudio (11, 23-25,1), in **latino** classroom

I limiti dello storico in età imperiale (4,32-33), in italiano classroom

Il matricidio: la morte di Agrippina (14,7-10), in italiano 429

Il suicidio esemplare di Seneca (15,62-64), in italiano 434

Vita e morte di Petronio (16,18-19), in italiano 439

C5. APULEIO *

La vita di un filosofo platonico (o di un mago?).

Le opere oratorie: l'*Apologia*. Cenni sulle opere filosofiche.

Il romanzo: la trama e il problema delle fonti; le *Metamorfosi* come romanzo di formazione (la novella chiave di Amore e Psiche); l'interpretazione isiaca.

Dalle *Metamorfosi*:

Lucio riesce a salvare la pelle (4, 4-5), in italiano	471
Lucio riassume forma umana (11,13), in italiano	472
C'era una volta un re e una regina... (4,28-33), in italiano	479

N.b.: Gli autori contrassegnati da un asterisco sono stati svolti dopo il 15 maggio.

COMPETENZE E OBIETTIVI RAGGIUNTI, ABILITÀ

La maggior parte degli studenti ha acquisito competenze sufficienti o buone nella traduzione. Sono in grado di interpretare un testo letterario latino (in traduzione o in lingua latina), cogliendone gli elementi tematici e alcuni tra i più significativi ed evidenti aspetti retorici e stilistici. Sanno operare collegamenti e confronti tra opere all'interno degli stessi generi letterari o tra generi letterari diversi, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione valida.

METODOLOGIE

L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali e interattive, discussioni e approfondimenti, analisi stilistico-retorica, tematica e storica di testi letterari, laboratori di traduzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva

Interesse particolare per la disciplina

Approfondimento autonomo

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche presenti nel PTOF.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA 5CC, A.S. 2023-2024

DOCENTE: DAFNE FOSSA

PREMESSA:

La docente è subentrata al titolare, il Professore Giuseppe Pascale, il primo Febbraio 2024 ed ha sempre avuto con il collega frequenti contatti per consentire un lavoro proficuo e in linea con le intenzioni manifestate nella programmazione di inizio anno scolastico. Il lavoro svolto con gli allievi ha da subito messo in evidenza difficoltà radicate nell'ambito dello studio della lingua; le esercitazioni effettuate in classe non hanno migliorato la condizione di partenza e gli studenti hanno mostrato, nel corso delle settimane, una condizione di chiusura psicologica nei riguardi di una materia oggetto di forte discontinuità didattica nel corso del quinquennio. È stato possibile rilevare infatti che, poste le medesime domande grammaticali in lingua latina, i ragazzi sono stati in grado di rispondere, facendo leva su competenze acquisite progressivamente e su una sicurezza che, nell'ambito della lingua greca, sembra essere sostituita da disorientamento e un senso di demotivazione. Nonostante l'impegno profuso nello studio di brani in lingua la capacità acquisita di muoversi nel testo, decodificandolo, e di analizzarne lo stile si attesta in larga misura a un livello basso. D'altra parte, la classe ha mostrato interesse e partecipazione nella trattazione della letteratura, studiando, talvolta con impegno sopra la media, gli autori proposti. L'esiguo tempo a disposizione non ha concesso approfondimenti con letture critiche, che avrebbero concesso di ampliare lo sguardo sulla corrente letteraria oggetto di analisi, ma si è potuto comunque spaziare dall'analisi degli autori più eminenti di età ellenistica fino ai principali esponenti della letteratura imperiale.

L'impegno e lo studio della letteratura sono stati i principali strumenti con i quali gli alunni hanno cercato di compensare le mancanze acquisite e mai colmate in ambito linguistico. Lo scarso senso di auto efficacia nella traduzione delle versioni non ha infatti loro impedito di dedicarsi con dedizione all'ascolto delle lezioni, perlopiù di tipo frontale per mancanza tempistiche idonee allo sviluppo di momenti cooperativi o di *flipped classroom*.

PROGRAMMA SVOLTO:

f) Il teatro del IV secolo

- Dalla commedia di mezzo alla commedia nuova
- Continuità e innovazione della commedia "di mezzo"
- L'evoluzione della tecnica drammaturgia

g) Menandro

- Vita e opere
- *Il bisbetico*
- *L'Arbitrato*

h) L'età ellenistica

- La cultura greca nell'età ellenistica
- Una moderna concezione di letteratura
- La scienza ellenistica: un sapere raffinato ma teorico

i) Callimaco

- *Aitia*
- *Giambi*
- *Inni*
- *Ecale*
- *Epigrammi**

j) Teocrito*

- La vita e il *corpus* teocriteo
- I caratteri della poesia di Teocrito

k) Apollonio Rodio e la poesia didascalica

- L'epica mitologica: tradizione e modernità nelle *Argonautiche*
- Personaggi e psicologia

l) Polibio

- Vita
- Genesi e contenuto delle *Storie*
- Polibio e la storia pragmatica
- Le ragioni dello storico

m) L'Anonimo del Sublime

n) Plutarco

- La vita e le opere
- *Vite Parallele*
- *Moralia*

- La Seconda Sofistica: Luciano di Samosata

Testi in antologia letti in lingua italiana:

- Menandro:
 - Il monologo di Cnemone (*Bisbetico*, Atto III, vv. 711-7479)
 - Il lieto fine (*Arbitrato*, atto V, vv. 704-774)

- Callimaco:
 - Prologo contro i Telchini (fr. 1, vv. 1- 38 Pfeiffer)
 - Epigrammi* (*Antologia Palatina XII*, 43, 134; *Antologia Palatina V*, 6, 23; *Antologia Palatina VII*, 89)

- Teocrito*:
 - Talisie (*Idilli VII*), Le Siracusane (*Idilli XV* vv. 1-95)

- Apollonio Rodio:
 - Il proemio (*Argonautiche I*, vv. 1-22)
 - Le donne di Lemno (*Argonautiche I*, vv. 607-701)
 - Il salotto delle dee (*Argonautiche III*, vv. 1.159)

- Polibio:
 - La teoria delle forme di governo (*Storie VI*, 3-4, 7-9)
 - La costituzione romana (*Storie VI*, 11-18)
 - Lettura articolo critico "Lo storico acheo e il filosofo ateniese. La teoria dell'*anaciclosi* di Polibio tra *idealismo* platonico e *realismo* aristotelico" a cura di Antimo Cesaro

- Anonimo del Sublime:
 - La crisi della letteratura (Sul *Sublime*, 44)
 - Il Bello e il Sublime (Sul *Sublime XXXIII* 4-5). Il seguente brano è stato letto dal manuale "Con parole alate 3"

- Plutarco:

- Storia e biografia (*Vita di Alessandro* 1)
- L'ambizione di Cesare (*Vita di Cesare* 11)

TESTI ANALIZZATI IN LINGUA ORIGINALE:

Medea di Euripide:

- Da v. 214 a v. 234
- Da v. 235 a v. 266
- Da v. 270 a v. 292
- Da v. 296 a v. 315

Per l'uccisione di Eratostene di Lisia:

- Dal paragrafo 1 al paragrafo 26 (i primi sei paragrafi sono stati analizzati dal Professor Pascale)

N.B. Gli asterischi indicano la parte di programma svolta dal Professor Giuseppe Pascale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni hanno acquisito la capacità di spaziare temporalmente dall'età ellenistica fino alla prima età imperiale, soffermandosi in maniera precipua sull'integrazione tra cultura greca e cultura romana. Hanno inoltre imparato a orientarsi, seppur a fatica, nel testo greco, distinguendo le peculiarità stilistiche dell'orazione lisiana oggetto di studio e della tragedia euripidea.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Gli studenti riescono a analizzare il testo e a contestualizzarlo rispetto alla corrente letteraria, facendo all'occorrenza riferimento ai diversi modelli letterari a cui gli autori si sono ispirati. Riescono inoltre a applicare le conoscenze acquisite per poter ragionare criticamente sul presente. Se sollecitati utilizzano criticamente le diverse forme di sapere per affrontare e risolvere problemi di natura speculativa.

ABILITA' ACQUISITE:

Gli alunni riescono a riflettere criticamente sui contenuti del testo e a rielaborarli in modo personale; sono inoltre capaci di operare collegamenti e raffronti diacronici e sincronici all'interno della disciplina e in ambiti interdisciplinari, attraverso un'esposizione organica, appropriata e corretta.

METODOLOGIE:

Ci si è avvalsi unicamente dello strumento della lezione frontale a causa dell'esiguo tempo a disposizione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Quesiti a risposta aperta volti a saggiare le conoscenze acquisite, interrogazioni orali, traduzioni di versioni.

TESTI ADOTTATI:

- *Kosmos 3 dal IV secolo all'età cristiana*, a cura di Guido Guidorizzi, Einaudi Scuola.
- *Medea*, a cura di Laura Suardi, Principato.
- *Per l'uccisione di Eratostene*, a cura di Jannis Korinthios, Simone per la scuola.

Programma di Inglese

a.s. 2023-2024 Classe 5CC

Prof. Alessio Pariselli

Libro di testo: Performer Heritage, Zanichelli; Spiazzi Marina, Tavella Marina, Layton Margaret.

THE EARLY VICTORIAN AGE

- General Historical context: England during the Victorian Age;

- The Victorian Compromise.

Charles Dickens: his life and works; realism and didacticism in the early Victorian Novel; Oliver Twist (the workhouses); Hard Times (the concept of Utilitarianism and Materialism).

Readings:

Mr. Gradgrind (page 245);

Coketown (page 247).

Emily Brontë: the life and early publications of the Brontë sisters; Wuthering Heights (the difference between the Romance and the Realistic Novel; symbolism; Heathcliff as a Byronic hero; the condition of women in Victorian England).

THE AMERICAN RENAISSANCE

- The birth of American literature;

- Forerunners of the American Renaissance (an overview of Washington Irving, James Fenimore Cooper and Edgar Allan Poe);

- An overview of Transcendentalism.

Nathaniel Hawthorne: his life and early works; the Puritan influence; the main themes of his works; Romance vs Novel; The Scarlet Letter (symbolism, the meaning of nature, the Puritan society).

Readings:

Public shame (page 286);

An excerpt from the preface to The House of the Seven Gables (Romance vs Novel). (not on the book);

An excerpt from The Custom House (the unheimlich). (not on the book).

Walt Whitman: his life; Leaves of Grass (influence of Transcendentalism; his style; the poet as a

prophet and social reformer).

Readings:

The first stanza of Song of Myself. (not on the book);

O Captain! my Captain! (page 295).

Emily Dickinson: her life; the poetry of isolation; her style; differences between Dickinson and Whitman (macrocosm vs microcosm).

Readings:

Hope is the Thing with Feathers (page 297);

Because I could not stop for Death (page 298).

THE LATE VICTORIAN AGE

- General historical context;
- Colonialism and the concept of 'White Man's Burden';
- Differences between early Victorian writers and late Victorian writers.

Robert Louis Stevenson: his life and works; The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (the setting; the theme of the double and the theory of sublimation; the concept of social Darwinism; the gothic aspect of Stevenson's novella).

Readings:

Jekyll's Experiment (page 272).

Oscar Wilde: Aestheticism; his life and works; the influence of Gautier and Pater (the concept of Art for Art's sake); The Picture of Dorian Gray (the relationship between the characters; the meaning of art; sublimation; criticism on Wilde's Novel; the preface as a manifesto of Aestheticism).

Readings:

The Preface to The Picture of Dorian Gray. (not on the book)

THE MODERN AGE

- Historical context: the Edwardian Age and the reign of George V;
- The First World War;
- A new kind of literature.

The War Poets: a new sense of poetry; the differences between Rupert Brooke and Wilfred Owen.

Readings:

Rupert Brooke's The Soldier (page 331);

Wilfred Owen's Dulce et Decorum Est (page 333).

The Modern Novel: an overview of Modernism; key-points of James Joyce and Virginia Woolf's works; the stream of consciousness and the interior monologue.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Communicative approach
- Cooperative learning
- Peer education

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Aspetti comportamentali e relazionali
- Motivazione ed interesse per le singole discipline
- Possesso dei prerequisiti richiesti
- Livello di conoscenze e competenze
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi

ABILITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nel contesto storico, letterario e sociale.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto letterario, storico e sociale
- Produrre testi scritti di commento a brani letterari o di tipo argomentativo

PROGRAMMA DI FILOSOFIA 5CC

ANNO SCOLASTICO 2023-24

DOCENTE LUCIANA PICCINNI

Nell'insegnamento della filosofia si è mirato a potenziare l'attitudine a pensare per modelli diversi e ad orientarsi nelle rapide trasformazioni dei saperi attuali. Si è cercato anche di sviluppare nei discenti l'abitudine al controllo rigoroso dell'esposizione orale e scritta, nella consapevolezza delle diversità esistenti tra le varie strategie argomentative. Si è teso a promuovere anche la capacità di problematizzare, di ragionare sui fondamenti e sul senso, sulle condizioni di possibilità e sui limiti dei saperi, sia dell'area umanistica che dell'area scientifica.

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle conoscenze disciplinari si sono perseguiti attraverso un approccio alle tematiche filosofiche talvolta sincronico-problematico e più frequentemente diacronico - storicistico. Le problematiche privilegiate sono state quelle etico-politiche. Gli studenti hanno acquisito i contenuti disciplinari nei loro aspetti essenziali, attraverso un impegno continuo e diligente nello studio di quasi tutti i componenti della classe. Le difficoltà che talvolta manifestano nell'operare collegamenti tra le discipline e le tematiche trattate sono attribuibili ad una sorta di timidezza, strutturata in loro a partire dalla pandemia, che li porta ad una partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo e non ad effettiva incapacità di riflettere criticamente sui contenuti disciplinari.

CONTENUTI TRATTATI:

LA FILOSOFIA KANTIANA

IL periodo precritico e la Dissertazione. La “Critica della ragion pura”: la rivoluzione copernicana, i giudizi sintetici a priori, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale .

La “Critica della ragion pratica”: I caratteri della legge morale, le formulazioni dell'imperativo categorico, i postulati e il primato della ragion pratica.

La “Critica del giudizio:giudizio determinante e giudizio riflettente,giudizio estetico,sublime e giudizio teleologico.

La concezione politica e la visione della storia,lo scritto “Per la pace perpetua”.

IDEALISMO E ROMANTICISMO

L'età del Romanticismo: cenni sui caratteri generali del romanticismo.

Dal kantismo all'idealismo:cenni sul dibattito relativo alla cosa in sé.

IL SISTEMA HEGELIANO

Gli scritti teologici giovanili: religione, filosofia, realtà storica.

I fondamenti del sistema, la dialettica, il rapporto finito-infinito, il panlogismo.

La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione attiva.

Cenni sulla logica e sulla filosofia della natura.

La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto

La concezione della storia e della filosofia

GLI SVILUPPI DELL'HEGELISMO

Destra e Sinistra hegeliane : differenze fondamentali tra “vecchi” e “giovani” hegeliani.

Feuerbach : la critica alla filosofia hegeliana, l'analisi della religione, l'umanesimo naturalistico.

Marx: la critica alla filosofia hegeliana,, la critica a Feuerbach e alla Sinistra hegeliana, il tema dell'alienazione, la critica al liberalismo e agli economisti classici, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del partito comunista, Il Capitale (attraverso l'analisi dei concetti di merce, plusvalore, caduta del saggio di profitto), la rivoluzione proletaria, la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo.

IL POSITIVISMO

Il positivismo: caratteri generali. Il positivismo sociale: Comte, la legge dei tre stadi, lo sviluppo delle scienze, la sociocrazia.

LA CONTESTAZIONE DELL'HEGELISMO

La contestazione dell'hegelismo dall'esterno: Kierkegaard e Schopenhauer.

Kierkegaard: la critica all'hegelismo, il singolo, l'esistenza, la possibilità. Gli stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione, il paradosso della fede.

Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione", i caratteri della volontà e il pessimismo, le vie di liberazione dalla volontà.

NIETZSCHE

La critica radicale alla tradizione filosofica occidentale: "La nascita della tragedia", la considerazione inattuale "Sull'utilità e il danno della storia per la vita".

La fase illuministica e la demistificazione della morale e del cristianesimo, il metodo genealogico, il nichilismo e la morte di Dio.

Le concezioni dell'oltreuomo, della volontà di potenza, dell'eterno ritorno; la critica alla metafisica occidentale.

BERGSON

La reazione al positivismo nello spiritualismo .

Tempo spazializzato e durata, slancio vitale ed evoluzione creatrice, ricordo, memoria, istinto, intelligenza e intuizione.

FREUD

La rivoluzione psicoanalitica. Gli "Studi sull'isteria"

"L'interpretazione dei sogni", "Tre saggi sulla sessualità", le due "topiche". Principio di piacere e principio di realtà, eros e thanatos.

Il disagio della civiltà”.

Testo in adozione Abbagnano,Fornero,Con-filosofare,Paravia

ELENCO TESTI DI FILOSOFIA ANALIZZATI

I brani sono tratti dal manuale in adozione Abbagnano-Fornero,Con-filosofare,Paravia

KANT

t1 pag.188

t2 pag.191

t3 pag.193

t8 pag.200

t2 pag.268

t3 pag.270

t3 pag.312

HEGEL

t1 pag.490

t2 pag.492

t2 pag.538

t5 pag.543

SCHOPENHAUER

t1 pag.34

t3 pag.38

KIERKEGAARD

t1 pag.64

FEUERBACH

t1 pag.94

MARX

t1 pag.140

t2 pag.143

t3 pag.145

COMTE

t1 pag.190

BERGSON

t1 pag.240

t3 pag.244

NIETZSCHE

t1 pag.418

t3 pag.421

FREUD

t1 pag.483

t2 pag.485

PROGRAMMA DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023-24

DOCENTE LUCIANA PICCINNI

Nello svolgimento delle tematiche storiche si sono privilegiate le questioni nazionali, pur non tralasciando la storia internazionale, non per un pregiudizio nazionalistico ma soltanto per rendere gli studenti più consapevoli del contesto sociale e politico più vicino in cui sono inseriti e per renderli capaci di decodificarlo criticamente, nell'ottica di una cittadinanza consapevole. Il tema della cittadinanza consapevole è stato affrontato sempre in sinergia le tematiche di educazione civica che sono state focalizzate soprattutto sull'analisi della Costituzione Repubblicana. Anche in storia, come in filosofia, gli studenti si sono impegnati quasi tutti con rigore e pur faticando talvolta ancora a muoversi autonomamente tra le tematiche storiche operando ampi collegamenti, sono migliorati rispetto ai punti di partenza e hanno acquisito gli aspetti fondamentali dei contenuti analizzati.

CONTENUTI TRATTATI:

La nascita dello stato nazionale italiano : il dibattito sul Risorgimento, Destra e Sinistra storiche

L'unificazione tedesca. La politica interna ed estera di Bismarck

La Francia: dal Secondo Impero alla Comune parigina

Prima Internazionale e marxismo, Seconda Internazionale.

La guerra civile americana

L'equilibrio politico europeo tra 1870 e 1890

L'età della seconda rivoluzione industriale. L'espansione imperialistica e il dibattito sull'imperialismo.

Le vicende dell'Italia unita: Crispi, la crisi di fine secolo, l'età giolittiana.

L'Europa alla vigilia del primo conflitto mondiale (gli stati europei tra 1870-1914). La crisi del positivismo. La "cultura della crisi" tra fine '800 e primo '900. Le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento.

La prima guerra mondiale: le cause, le conseguenze, le caratteristiche della prima guerra totale.

La rivoluzione russa del 1905 e la rivoluzione bolscevica del 1917.

Il primo dopoguerra e la crisi del '29.

L'avvento dei totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo e stalinismo

La dittatura fascista in Italia: dall'avvento al consolidarsi del regime.

La dittatura nazista in Germania

L'URSS da Lenin a Stalin

La guerra civile spagnola.

Il contesto internazionale alla vigilia del secondo conflitto mondiale.

La seconda guerra mondiale, le Resistenze al nazismo.

Le conseguenze della seconda guerra mondiale: il bipolarismo e la guerra fredda

L'Italia dalla caduta del fascismo alla nascita della Repubblica. La ricostruzione economica e gli anni del centrismo. I principi fondamentali della Costituzione repubblicana.

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

MATEMATICA

A.S. 2023-2024 CL. V Sez. CC

Prof. Giovanni Mele

Finalità : vedere la programmazione di dipartimento.

Obiettivi

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi
- Individuare i fondamenti della Matematica e il loro sviluppo storico.

Competenze

Classificare le funzioni

Calcolare il limite di una funzione

Risolvere le forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$

Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità

Calcolare la derivata di una funzione

Studiare una funzione razionale fratta e tracciarne il grafico.

Nota aggiuntiva: dato il limitato tempo a disposizione si è preferito un approccio essenziale, per arrivare allo studio di semplici funzioni razionali, intere e fratte, pur senza tralasciare qualche semplice esempio di teorema.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi: (vedere anche la programmazione di dipartimento). In particolare è stata data importanza sia alla dimostrazione di alcuni teoremi studiati, sia alla risoluzione degli esercizi e dei problemi, nei quali, però, si è cercato sempre di privilegiare gli aspetti concettuali, anziché la complessità della risoluzione, non tralasciando, tuttavia, l'uso dell'intera gamma delle tecniche di calcolo studiate. Sono stati proposti, infine, argomenti inerenti i fondamenti della Matematica.

Tipologia ed articolazione delle verifiche: (vedere anche la programmazione di dipartimento);

in entrambi i quadrimestri gli studenti hanno affrontato almeno due verifiche

CONTENUTI:

Elementi di topologia in R:

sottoinsiemi ed intervalli in \mathbb{R} : intervalli limitati ed illimitati, chiusi ed aperti. Maggioranti, minoranti; estremo superiore, estremo inferiore; massimo e minimo. Intorni di un punto.

Funzioni:

generalità sulle funzioni: revisione di definizioni e concetti precedentemente acquisiti (funzioni iniettive, suriettive e biettive; funzione identità e funzione inversa; composizione di due o più funzioni; funzioni reali di una variabile reale: grafico di una funzione; dominio e codominio; zeri di una funzione). Classificazione delle funzioni.

Introduzione all'Analisi Matematica:

Concetto di limite di una funzione e relative definizioni. Funzioni convergenti e divergenti. Infiniti e infinitesimi. Teoremi sui limiti: unicità del limite; teorema del limite di una somma di due funzioni convergenti (con dimostrazione). Regole per il calcolo dei limiti di semplici funzioni (razionali intere e fratte). Limiti delle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ . Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Discontinuità di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto: definizione e significati geometrico e fisico. Derivata di una funzione in un intervallo. Regole di derivazione (derivata di una somma di funzioni, del prodotto e del quoziente di due funzioni, di una potenza, delle funzioni composte). Teoremi di Lagrange e Rolle (solo enunciati e significato geometrico); regola di de l'Hopital. Massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale; crescita e decrescita di una funzione; derivata seconda: concavità e flessi a tangente obliqua (solo enunciati). Teorema di Weierstrass; ricerca del massimo e minimo assoluti di funzioni continue in un intervallo limitato e chiuso. Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte. Funzioni primitive e integrale indefinito di funzioni continue. Il pensiero matematico: fondamenti e crisi dei fondamenti (geometrie non euclidee, consistenza e completezza di una teoria, cenni al teorema di Gödel).

Testi:

Bergamini - Trifone – Barozzi – Matematica.azzurro 5:

Editrice Zanichelli

Appunti presi a lezione

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

FISICA

A.S. 2023-2024 CL. V Sez. CC

Prof. Giovanni Mele

Finalità: vedere la programmazione di dipartimento.

Obiettivi

Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento.

Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.

Utilizzare il lessico scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni e problematiche.

Competenze

- Riferire con precisione gli argomenti studiati;
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina ;
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici .

Strategie per il conseguimento degli obiettivi: (vedere anche la programmazione di dipartimento).

In particolare si è sempre cercato di illustrare e di evidenziare i significati concettuali dei principi e delle leggi fisiche studiate, mai tralasciandone le applicazioni nel mondo che ci circonda. Gli esercizi sono stati limitati a semplici ed immediate applicazioni delle principali leggi studiate, soprattutto per quanto riguarda semplici circuiti elettrici (corrente continua). Ove possibile è stato sottolineato il fondamentale ruolo della Matematica nella Fisica, illustrando la potenza della modellizzazione matematica, ma evidenziandone anche i limiti (ad esempio nel sottolineare l'importanza che le formule, apparentemente matematiche, abbiano un effettivo significato "fisico").

Tipologia ed articolazione delle verifiche: (vedere anche la programmazione di dipartimento);

in entrambi i quadrimestri gli studenti hanno affrontato almeno due verifiche

Elettricità e magnetismo :

Elettrostatica. Fenomeni elettrostatici in natura. Elettrizzazione per contatto, per strofinio, per induzione. La carica elettrica e la sua unità di misura. Conduttori e isolanti (dielettrici).

Forza di Coulomb; concetto di campo elettrostatico. Confronto tra l'interazione gravitazionale e l'interazione elettrostatica e tra i relativi campi. Campo elettrico generato da una e due cariche puntiformi; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss (solo enunciato). Lavoro in un campo elettrostatico; energia potenziale elettrostatica. Circuitazione del campo elettrico (senza dimostrazione). Potenziale elettrico; differenza di potenziale. Capacità elettrica di un conduttore; condensatori e capacità elettrica di un condensatore. Campo elettrico generato da un condensatore piano. La corrente elettrica continua e costante nei solidi. L'intensità di corrente. Leggi di Ohm: la resistenza elettrica. Prima legge (principio) di Kirchhoff. Amperometro e voltmetro. Forza elettromotrice. Studio di semplici circuiti elettrici (resistenze in serie e in parallelo). Energia e potenza elettrica.

Magnetismo. Effetti magnetici della corrente elettrica. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Legge di Ampere. Forza magnetica e campo magnetico. Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss e circuitazione: solo definizioni ed enunciati. Correnti elettriche e campi magnetici. Forza di Lorentz.

Induzione elettromagnetica: corrente indotta. Legge di Faraday – Neumann e legge di Lenz (enunciati). Induttanza e autoinduzione; correnti alternate: circuiti in corrente alternata. Mutua induzione: i trasformatori. Equazioni di Maxwell e principali caratteristiche. Il campo elettromagnetico. La propagazione del campo elettromagnetico: le onde elettromagnetiche (cenni), spettro elettromagnetico. Onde radio e applicazioni (cenni).

Panoramica sulle idee e le teorie della fisica moderna e contemporanea: crisi della fisica classica: l'esperimento di Michelson e Morley; relatività ristretta e generale: revisione dei concetti di spazio e tempo e della gravitazione newtoniana. Gli assiomi della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze; equivalenza massa energia. Curvatura dello spazio-tempo; massa inerziale e gravitazionale. Introduzione storica alla meccanica quantistica: da Planck ad Heisenberg e Schrödinger; il problema delle misure e il principio di indeterminazione. Revisione del determinismo nella fisica quantistica. Cenni sulla fisica delle particelle elementari: astro particelle (raggi cosmici); cenni sul modello standard. Astrofisica e Cosmologia moderna: vecchi e nuovi strumenti di indagine.

Testo e altri strumenti utilizzati:

- Ugo Amaldi Le traiettorie della Fisica 3 Zanichelli
- Appunti presi a lezione
- Proiezione di video e film

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE

A.S. 2023-2024 CL. V Sez. CC

Prof.ssa Elvira Pontone

In grassetto gli argomenti di educazione civica

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Testo in adozione: *Il Carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie. Zanichelli. Sadava, Heller, Hillis*

- *Le biomolecole*
- *I carboidrati*
 - *Le biomolecole sono le molecole dei viventi*
 - *I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi*
 - *I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi*
 - *La chiralità: proiezioni di Fischer*
 - *Le strutture cicliche dei monosaccaridi*
 - *I disaccaridi sono costituiti da due monomeri*
 - *I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi*
- *I lipidi*
 - *Lipidi saponificabili e non saponificabili*
 - *I trigliceridi sono triesteri del colesterolo*
 - *I saponi*
 - *I fosfolipidi sono molecole anfipatiche*
 - *I glicolipidi sono recettori molecolari*
 - *Gli steroidi*
- *Gli amminoacidi e le proteine*
 - *Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico*
 - *I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi*
 - *Le modalità di classificazione delle proteine*
 - *La struttura delle proteine*
- *I nucleotidi e gli acidi nucleici*
 - *DNA e RNA*
 - *I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato*
 - *La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione*

L'energia e gli enzimi

- *L'energia nelle reazioni biochimiche*
 - *L'energia e il metabolismo*

- *Esistono due tipi principali di energia Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia*
- **Il ruolo dell'ATP**
 - *L'idrolisi dell'ATP libera energia*
 - *L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche e quelle esoergoniche*
- **Che cosa sono gli enzimi**
 - *Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica*
 - *I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi*
 - *Gli enzimi agiscono in maniera specifica*
 - *Gli enzimi abbassano la barriera energetica*
- **Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme**
 - *Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule*
 - *Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia*
 - *Coenzimi agiscono come trasportatori di elettroni*
 - *Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione*
- **La glicolisi**
 - *Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente*
 - *Le reazioni della fase endoergonica*
 - *Le reazioni della fase esoergonica*
 - *La reazione completa della glicolisi*
- **La fermentazione**
 - *La fermentazione lattica*
 - *La fermentazione alcolica*
 - *La fermentazione come biotecnologia*
- **Metabolismo dei carboidrati**
 - *Le fasi della respirazione cellulare*
 - *La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico*
 - *Il ciclo di krebs o ciclo dell'acido citrico*
 - *La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria*
 - *La chemiosintesi permette la sintesi di ATP*
 - *Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio*
 - *La gluconeogenesi*
 - *Il glicogeno è la riserva energetica degli animali*
 - *La glicogenolisi*
 - *La glicogenosintesi*
 - **La glicemia, l'insulina ed il glucagone. L'iperglicemia ed il diabete**
 - *Il metabolismo dei lipidi : la B-ossidazione*
- **I geni e la loro regolazione**
 - *I geni dirigono la sintesi dell'RNA*
 - *Il dogma centrale della biologia*
 - *La duplicazione del DNA*

- *La trascrizione*
- *La sintesi proteica:*
- *I virus:*
- *ciclo litico e ciclo lisogeno*
 - ***DNA-virus, RNA-virus e retrovirus: Adenovirus, virus dell'influenza, HIV ,SARS-CoV-2, HPV***
 - ***Origine e diffusione di nuove epidemie virali***
- *I plasmidi*
- *La coniugazione, la trasformazione e la trasduzione batterica*
- ***Antibiotici e rischio dell'antibiotico resistenza***
- *Le biotecnologie:*
 - *La tecnologia del DNA ricombinante*
 - *Le endonucleasi e gli enzimi di restrizione*
 - *DNA ligasi*
 - *Vettori plasmidici, virali e retrovirali*
 - ***Le biotecnologie biomediche: trasformazione batterica con il gene dell'insulina***
 - *Clonaggio di un gene*
 - *Virus come vettori*
 - *PCR*
 - *Elettroforesi*
 - *DNA fingerprinting*
 - *CRISPR e Crispr-Cas9*
 - *origine e diffusione di nuove epidemie virali*

competenze raggiunte

Riuscire ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale

Porsi in modo critico e consapevole di fronte a problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico

obiettivi raggiunti

Consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia e delle correlazioni tra contesto socio culturale, modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Acquisizione del ruolo della scienza nell'interpretazione della realtà e nella cultura umana

Comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute;

Apprendimento critico nei confronti dei contenuti proposti dalle varie forme comunicative

Esposizione chiara e puntuale utilizzando un linguaggio appropriato

abilità

Descrivere i saccaridi di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale
Descrivere il modello a doppia elica di Watson e Crick
Differenziare tra struttura e funzione di DNA e RNA
Descrivere il modello di duplicazione del DNA
Scrivere e riconoscere le formule di un generico amminoacido
Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola
Descrivere le funzioni delle proteine
Descrivere la struttura chimica evidenziando il legame estere nei lipidi
Riconoscere le formule degli acidi grassi saturi e insaturi
Descrivere la struttura dei trigliceridi
Comprendere il modo con cui l'informazione contenuta nel DNA si esprime in una proteina mediante il processo di sintesi proteica
Illustrare i principali meccanismi della sintesi proteica
Spiegare i rapporti tra geni, virus e il loro ciclo riproduttivo
Conoscere la struttura ed i meccanismi di azione di un virus
Saper distinguere il ciclo litico da quello lisogeno di un virus
Conoscere le caratteristiche dei retrovirus
Conoscere i diversi tipi di plasmidi
Spiegare il rapporto tra batteri e plasmidi
Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante
Spiegare la funzione degli enzimi di restrizione in biotecnologia
Spiegare la funzione di CRISPR cas9 in biotecnologia
Descrivere le principali tecniche di amplificazione del DNA
Conoscere i diversi tipi di vettori utilizzati nelle biotecnologie

metodologie: Lezioni frontali, Discussioni in classe, utilizzo di video e produzione di mappe concettuali

criteri di valutazione: Conoscenza dei contenuti, comprensione dei contenuti, uso del linguaggio specifico
capacità di rielaborazione

strumenti di valutazione: verifiche orali, test a scelta multipla, elaborati scritti.

Linee programmatiche di Storia dell'Arte

A.S. 2023-24, classe 5CC

Insegnante: professoressa Carmela Cersosimo

Nella classe sono riuscita a svolgere il programma che avevo tracciato ad inizio anno scolastico. Per l'esiguo numero delle ore a disposizione, lo studio delle correnti artistiche della seconda metà del Novecento non è stato svolto in maniera approfondita.

Conoscenze

Gli allievi, complessivamente, conoscono gli argomenti trattati nel corso dell'anno dal Vedutismo alle Archistars.

Competenze

Gli allievi sanno collocare le opere artistiche nel loro contesto storico-sociale, sanno cogliere le differenze stilistiche fra i diversi artisti ed i diversi ambiti culturali, possiedono un adeguato lessico tecnico-critico.

Capacità

Complessivamente gli allievi hanno raggiunto, a diversi livelli, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

Riconoscono le relazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse culture.

Riconoscono le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano le tradizioni, i modi della rappresentazione e dell'organizzazione spaziale e i linguaggi espressivi.

Nel corso dell'anno scolastico mi sono servita prevalentemente della lezione frontale e partecipata per presentare gli argomenti ed ho utilizzato, accanto al libro di testo, altro materiale per l'approfondimento. Per le verifiche ho utilizzato prevalentemente le interrogazioni lunghe e brevi e per la valutazione mi sono attenuta alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

Vedutismo e capriccio: caratteristiche generali

Architettura a Torino

Palazzo Carignano

Basilica di Superga, palazzo Madama, Palazzina di caccia di Stupinigi, Reggia di Caserta

Neoclassicismo: caratteri generali

Antonio Canova: biografia.

Opere: Monumento funebre di Clemente XIV, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice.

Jacques- Louis David : biografia.

Opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone che valica il Gran San Bernardo.

Francisco Goya: biografia.

Opere: Il parasole, Capricci, Maja desnuda e Maja vestida, 3 maggio 1808, "I disastri della guerra", Decorazione della Quinta del Sordo e Pitture nere (cenni)

Romanticismo Inglese : caratteri generali

John Constable: biografia.

Opere: "Lago e mulino di Flatford".

William Turner: biografia.

Opere: "Pioggia, vapore e velocità".

Romanticismo francese: caratteri generali .

Theodore Gericault.

Opere: "La Zattera della Medusa", il "Ciclo degli Alienati"

Eugène Delacroix.

Opere: "La libertà che guida il popolo"

Romanticismo tedesco: caratteri generali.

Caspar Friedrich.

Opere: Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.

Romanticismo italiano: caratteri generali.

Francesco Hayez.

Opere: i Vespri siciliani, il Bacio.

Realismo : caratteri generali .

Gustave Courbet.

Opere: Gli spaccapietre, Seppellimento ad Ornans, Ragazze in riva alla Senna.

Edouard Manet.

Opere: Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies -Bergère.

L'Impressionismo: caratteri generali.

Claude Monet.

Opere: Impressione: levar del sole, i due cicli (Cattedrali e Ninfee, cenni). Pierre-Auguste Renoir. Opere: il ballo al Moulin de la Galette.

Edgar Degas.

Opere: l'Assenzio, la Lezione di danza

Post-impressionismo: caratteri generali.

Il Pointilisme: caratteri generali.

Vincent Van Gogh.

Opere: Mangiatori di patate, 12 girasoli in un vaso, Notte stellata, Campo di grano con i corvi neri

Paul Gauguin

Opere: La natività

Astrattismo

Vassilij Kandinskij.

Opere: Alcuni cerchi.

Movimento De Stijl: caratteri generali.

Piet Mondrian

Opere: L'albero grigio, Composizione con rosso, giallo, blu.

Paul Klee

Opere: strada principale e strade secondarie

Gropius: international style

Opere: Bauhaus

Razionalismo

Quartiere Eur

Giuseppe Terragni

Opera: La Casa del fascio

Otto Dix: Il Trittico della guerra

Cubismo: caratteri generali.

Pablo Picasso: biografia.

Opere: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollant, Guernica.

Georges Braque: Mandolino.

Futurismo: caratteri generali.

Umberto Boccioni: cenni biografici.

Opere: Stati d'animo: gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla.

Opere: Auto in corsa, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dadaismo: caratteri generali.

Marcel Duchamp.

Opere: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q

Pittura Metafisica.

Giorgio De Chirico: cenni biografici.

Opere: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.

Carlo Carrà: Idolo ermafrodito.

Surrealismo: caratteri generali.

Salvador Dalí: cenni biografici.

Opere: La persistenza della memoria

René Magritte: cenni biografici.

Opere: La condizione umana I, L'uso della parola.

Arte di regime:

Roma: Via della conciliazione e via dei Fori imperiali

Albert Speer

Opere: Campo Zeppelin

L'Informale: caratteri generali.

Lucio Fontana: il ciclo Concetto spaziale: Attese.

Alberto Burri: cenni biografici.

Opere: Sacco S3, Il Grande cretto, le Combustioni.

Pop art: caratteri generali

Roy Lichtenstein: Ragazza che affoga.

Andy Warhol: cenni biografici.

Opere: Minestra in scatola Campbells,

Marylin, 5 morti 17 volte in bianco e nero.

Neodadaismo: caratteri generali.

Piero Manzoni: La merda d'artista.

Il minimalismo americano: caratteri generali.

L'arte povera: caratteri generali.

Michelangelo Pistoletto

Opere: Venere degli stracci, Terzo paradiso

Performance e Body Art: caratteri generali.

Marina Abramovic: L'artista è presente.

Land art: caratteri generali.

Christo: Impacchettamento del Ponte Neuf.

Robert Smithson: Spiral Jetty

Arte concettuale: caratteri generali.

Joseph Kosuth: one and three chairs

La videoarte: caratteri generali.

La Street art: caratteri generali.

Jean- Michel Basquait: Untitled.

Banksy: La ragazza e il soldato e Rat.

Architettura del terzo millennio

Zaha Hadid: il Maxxi a Roma.

Renzo Piano: Centre Georges Pompidou, Centro culturale Jean-Marie Tjibaou, l'Auditorium di Roma, Museo di Scienze Naturali a San Francisco, Conferenza: che cos'è l'architettura

Documentari/Film

Folle come un genio, Goya, Loving Vincent, Colori dell'anima, Frida Kahlo

Libro di testo

Dentro l'arte di Irene Baldriga, Mondadori Education, vol. 3 edizione rossa.

Linee programmatiche di Scienze Motorie e Sportive

A.S. 2023-24, classe 5CC
Insegnante: Prof. Domenico D'Orazio

contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)

- Filmografia Sportiva: visione e commento critico di "Climbing Iran" (2020), film di Francesca Borghetti sulla scalatrice Nasim Eshqi. Il ruolo dello sport nel percorso di emancipazione della donna.
- Sport e disabilità: storie e testimonianze di alcuni campioni dello sport paralimpico. Partecipazione alla conferenza del progetto "Corsa di Miguel", tenuta dal giornalista della "Gazzetta dello Sport" Valerio Piccioni.
- Potenziamento fisiologico: esercitazioni a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi, mirate alla mobilità articolare ed alla coordinazione globale e segmentaria; esercitazioni per il miglioramento della rapidità, della forza, della resistenza aerobica e del rilassamento.
- Progetto "Remare a scuola": attività con il remoergometro (prova su un minuto) e circuito GBAD
- Pallavolo: esercitazioni globali e analitiche sulle tecniche e le tattiche fondamentali del gioco, in particolare del servizio e della ricezione, dell'attacco e della difesa di squadra; giochi individuali, a coppie e 3c3.
- - Mostrare annunci personalizzati, in base alle tue impostazioni
- Tennis tavolo: esercitazioni globali e analitiche sulle tecniche e le tattiche fondamentali del gioco 1c1 e 2c2.
- Calcio a cinque: esercitazioni globali e analitiche sulle tecniche e le tattiche fondamentali del gioco.

competenze raggiunte

Gli studenti si sono dimostrati consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con le altre forme di linguaggio; conoscono e inquadrano criticamente l'importanza dell'attività sportiva nella storia dei singoli, del mondo civile e della cultura.

obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha padronanza della corporeità e del movimento ed è consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo.

abilità

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate. Progettare ed eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi.

Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Applicare e rispettare le regole. Rispettare l'avversario.

Fornire aiuto ed assistenza responsabili durante l'attività dei compagni.

Collaborare e partecipare attivamente.

Intervenire in caso di piccoli traumi. Saper intervenire in caso di emergenza.

Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti adattando abbigliamento ed attrezzature.

Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.

Metodologie

Lezione frontale; attività di palestra; uso mezzi audio-visivi; discussione argomentata; utilizzo di sussidi multimediali.

criteri di valutazione

Verifiche scritte; interventi in discussioni su argomenti proposti dal docente o dagli studenti; prove pratiche; ricerche con produzione di materiali scritti o multimediali.

testi e materiali / strumenti adottati

Testo in adozione: Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa E., "Più movimento", Editore: DeA Scuola. Sono stati utilizzati materiali tratti da giornali, riviste, libri e filmati reperibili on line e presentati durante le lezioni. Alcuni materiali sono stati caricati nella sezione "Didattica" del Registro Elettronico.

PROGRAMMA IRC
Anno Scolastico 2023-2024
CLASSE 5 sez CC
Prof. Giorgio Mattiocco

1. Laicità: Il concetto di laicità nelle democrazie europee. Introduzione storica al significato del termine: la Rivoluzione Francese e l'epoca Napoleonica. Due modelli di libertà religiosa: *laïcité* e *tolerance*; modello euro-continentale e modello anglosassone. La *laïcité* come assenza della religione dallo spazio pubblico: l'*affaire foulard* nelle scuole francesi, il crocifisso nelle scuole italiane. La *tolerance* come presenza possibile di tutti i culti nello spazio pubblico: confessione teistica sulle monete statunitensi e britanniche, il caso dei pastafariani.

2. Etica individuale: Le fonti della morale. Coscienza individuale e codice positivo: loro rapporto. Primato della coscienza nelle scelte individuali. Etica laica e etica religiosa. Imperativi morali e precetti religiosi (le due tavole della Legge e loro differenza) I criteri per valutare un'azione morale: oggetto, intenzione e circostanze. La connotazione della persona dal punto di vista morale: vizi e virtù. Etica relazionale: il rapporto con l'altro come dono di sé nella prospettiva cristiana.

3. Oltre l'etica individuale, la psicologia sociale : Riflessioni a margine di alcuni noti esperimenti di psicologia sociale: • Esperimento di Milgram • Esperimento di Asch • Esperimento carcerario di Stanford • L'effetto spettatore e altri fenomeni di apatia sociale (ascensore, sala d'attesa) Considerazioni a margine dei suddetti esperimenti, con particolare riferimento alle implicazioni in merito alla libertà individuale (condizionamenti esterni).

4. L'etica sociale: Nascita e sviluppo della Dottrina Sociale della Chiesa: la Rerum Novarum e la prime encicliche sociali. La Dottrina Sociale della Chiesa e il suo posto nel Magistero: il compendio. Principi fondamentali: Destinazione universale dei beni; Principio di Sussidiarietà, Principio del bene comune. Relazione tra principio di Destinazione universale dei beni e pensiero politico nel Novecento. Il Principio di Sussidiarietà e la sua ricezione in ambito europeo. La pena di morte e la sua abolizione.

4. Etica ambientale e Dottrina sociale: L'enciclica Laudato si di Papa Francesco e l'inedita centralità del tema ambientale nella dottrina sociale della Chiesa. Il riscaldamento globale: cause e stato attuale della situazione secondo la comunità scientifica. Riscaldamento globale e stile di vita; buone pratiche per il cambiamento (Laudato Si).

Lezioni tematiche:

Etica e relazioni a partire da un testo di Shel Silverstein (2h)

Giovani e religione (2h)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE
(solo per la copia cartacea)

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Flaminio Poggi
Lingua e letteratura latina	Flaminio Poggi
Lingua e letteratura greca	Dafne Fossa
Lingua e letteratura inglese	Alessio Pariselli
Filosofia	Luciana Piccinni
Storia	Luciana Piccinni
Storia dell'Arte	Carmela Cersosimo
Matematica	Giovanni Mele
Fisica	Giovanni Mele
Scienze	Elvira Pontone
Scienze motorie	Domenico D'Orazio
Insegnamento della religione cattolica	Giorgio Mattiocco

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

GRIGLIA PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> ● non ne rispetta alcuno (1-2) ● li rispetta in minima parte (3-4) ● li rispetta sufficientemente (5-6) ● li rispetta quasi tutti (7-8) ● li rispetta completamente (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) ● scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) ● sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) ● adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) ● buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (1-6) ● una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (7-12) ● una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (13-18) ● una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (19-24) ● una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) ● la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) ● una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) ● un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) ● un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) ● un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà 	

(max 15 punti)	Punti 15		<p>(4-6)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un lessico semplice ma adeguato (7-9) ● un lessico specifico e appropriato (10-12) ● un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA (max 15 punti)	<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) ● alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) ● un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) ● una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) ● una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	
OSSERVAZIONI				

Totale dei punti : _____

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Pu nti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> ● non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-4) ● rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5-8) ● rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (9-12) ● rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-16) ● rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (17-20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) ● scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) ● sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) ● adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) ● buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-2) ● una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-4) ● un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (5-6) ● una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (7-8) ● un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (9-10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) ● la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) ● una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) ● un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) ● un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-2) ● un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (3-4) ● un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (5-6) ● un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8) ● un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) ● un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) ● un lessico semplice ma adeguato (7-9) ● un lessico specifico e appropriato (10-12) ● un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) ● alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) ● un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) ● una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) ● una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	

OSSERVAZIONI	
--------------	--

Totale dei punti : _____

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafraseazione Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafraseaz., l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> ● non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafraseaz. incoerente (1-2) ● rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafraseaz. poco coerente (3-4) ● rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafraseaz. semplici ma abbastanza coerenti (5-6) ● rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafraseaz. corretti e coerenti (7-8) ● rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafraseaz. molto appropriati ed efficaci (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) ● scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) ● sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) ● adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) ● buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (1-4) ● scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5-8) ● sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9-12) ● buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16) ● dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (17-20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) ● la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) ● una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) ● un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) ● un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (1-2) ● uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4) ● uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (5-6) ● uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) ● uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) ● un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) ● un lessico semplice ma adeguato (7-9) ● un lessico specifico e appropriato (10-12) ● un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ● diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) ● alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) ● un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) ● una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) ● una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed 	

(max 15 punti)	Punti 15		efficace della punteggiatura (12-15)	
OSSERVAZIONI				

Totale dei punti : ___/20-

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO a.s. 2023 – 2024

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova

(Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)

Candidato.....

classe

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane					Valutazione
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni 1 - 3	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti 4	Pressoché completa 5	Completa e sicura 6	-----
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Compromessa da errori diffusi 1	Nel complesso adeguata 2	Corretta 3	Rigorosa 4	-----
Comprensione del lessico specifico	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		-----
Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		-----
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Superficiale 1	Adeguate 2	Sicura 3	Rigorosa ed esauriente 4	-----

VALUTAZIONE FINALE ----- / 20

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				